



# Rassegna Stampa

**19 ottobre 2022**

# Rassegna Stampa

19-10-2022

## CONSIGLIERI REGIONALI

cronacabianca.eu	18/10/2022	1	<a href="#">Biodistretti per creare comunità sostenibili</a> <i>Luca Molinari</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	19/10/2022	6	<a href="#">Comunità a tutela della salute Progetto di legge sui biodistretti</a> <i>Redazione</i>	4
ADNKRONOS	18/10/2022	0	<a href="#">E. ROMAGNA: BIODISTRETTI PER CREARE COMUNITA' SOSTENIBILI =</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	5

## Biodistretti per creare comunità sostenibili

Luca Molinari



La commissione Politiche economiche avvia la discussione sul progetto di legge proposto da Silvia Zamboni (Europa Verde)

L'Emilia-Romagna punta sui biodistretti per coniugare ambiente e sviluppo economico.

E' lo spirito del progetto di legge proposto da Europa Verde e presentato oggi da Silvia Zamboni nel corso della commissione Politiche economiche presieduta da Manuela Rontini.

“Vogliamo creare delle comunità sostenibili”, spiega Zamboni nel fare il punto sulla situazione, legislativa e pratica, in Emilia-Romagna e in Italia. “Ci sono state novità importanti a livello nazionale rispetto a quando è

stato depositato questo progetto di legge, è molto importante quello che è accaduto. Noi vogliamo creare delle comunità multifunzionali a tutela dell'ambiente e della salute”.

Scorrendo il testo del progetto di legge si vede che l'obiettivo del provvedimento è quello di disciplinare e promuovere i Biodistretti a livello regionale creando “un'alleanza” tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, con lo scopo di diffondere la cultura del biologico, i principi dell'agro-ecologia e favorire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con la tutela della biodiversità e le esigenze socioeconomiche dei territori e delle comunità insediate: si vuole promuovere e favorire la libera aggregazione delle imprese collegate all'agricoltura biologica; valorizzare e sostenere tutta le fasi che costituiscono la filiera del biologico (produzione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e promozione); promuovere e sostenere l'agricoltura sociale.

Partendo da quanto previsto dalla legge nazionale in materia, la capogruppo ecologista chiede che il nuovo provvedimento regionale favorisca e semplifichi l'applicazione delle norme di certificazione biologica e ambientale, promuova la coesione e la partecipazione dei soggetti economici e sociali dei territori. Fra gli obiettivi vanno registrati la riduzione dell'impatto ambientale, delle emissioni di gas serra e della produzione dei rifiuti, la salvaguardia delle risorse idriche, la limitazione di consumo di suolo, la promozione dell'apicoltura e il sostegno alle attività ecocompatibili collegate all'agricoltura biologica, quali l'offerta di prodotti biologici anche trasformati nella ristorazione pubblica e collettiva, la vendita diretta, la filiera corta, l'attività agrituristica, il turismo rurale, l'eco-turismo, il turismo culturale e quello enogastronomico.

Scorrendo i vari articoli della proposta di legge, si scopre che in conformità alla normativa

statale, i Biodistretti sono definiti quali sistemi produttivi locali, costituiti da agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali, che coltivano e producono con metodo biologico, in una peculiare e distinta identità territoriale, storica e paesaggistica.

(Luca Molinari)

# Comunità a tutela della salute Progetto di legge sui biodistretti

Tra le finalità della proposta ci sono iniziative legate all'agricoltura sociale

## RAVENNA

La capogruppo di Europa Verde in consiglio regionale, Silvia Zamboni, ha presentato ieri in Commissione politiche economiche, presieduta dalla consigliera faentina Manuela Rontini, un progetto di legge per disciplinare e promuovere i biodistretti. «Noi – afferma Zamboni – vogliamo creare delle comunità multifunzionali a tutela dell'ambiente e della salute»: un obiettivo da raggiungere, si legge nel testo, attraverso «un'alleanza tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, con lo scopo di diffondere la cultura del biologico, i principi dell'agro-ecologia e favorire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con la tutela della biodiversità e le esigenze socio-economiche dei territori e delle comunità insediate». Scendendo

nel dettaglio degli articoli contenuti nella proposta, i biodistretti vengono definiti, in conformità con la normativa vigente, come «sistemi produttivi locali, costituiti da agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali, che coltivano e producono con metodo biologico, in una peculiare e distinta identità territoriale, storica e paesaggistica». La capogruppo Zamboni chiede inoltre che, con il nuovo provvedimento regionale, si vada a semplificare l'applicazione delle norme di certificazione biologica e ambientale, ma non mancano nemmeno obiettivi

in linea con la transizione ecologica a tutto tondo, dalla riduzione dell'impatto ambientale, delle emissioni di gas serra e della produzione dei rifiuti alla salvaguardia delle risorse idriche, passando per la limitazione del consumo

di suolo, la promozione dell'apicoltura e il sostegno alle attività eco-compatibili collegate all'agricoltura biologica. In merito a quest'ultimo aspetto, viene proposto di dare impulso positivo all'offerta di prodotti biologici, anche trasformati, all'interno della ristorazione pubblica e collettiva, senza dimenticare filiera corta, attività agrituristiche, e tutto ciò che ha a che fare con le forme di turismo verde, in ambito rurale, culturale ed enogastronomico. Tra le altre finalità della proposta di legge anche la promozione di iniziative di agricoltura sociale.



Manuela Rontini



Peso: 23%

## **E. ROMAGNA: BIODISTRETTI PER CREARE COMUNITA' SOSTENIBILI =**

Roma, 18 ott. (Adnkronos) - L'Emilia Romagna punta sui biodistretti per coniugare ambiente e sviluppo economico. E' lo spirito del progetto di legge proposto da Europa Verde e presentato oggi da Silvia Zamboni nel corso della commissione Politiche economiche presieduta da Manuela Rontini. "Vogliamo creare delle comunità sostenibili", spiega Zamboni nel fare il punto sulla situazione, legislativa e pratica, in Emilia Romagna e in Italia. "Ci sono state novità importanti a livello nazionale rispetto a quando è stato depositato questo progetto di legge, è molto importante quello che è accaduto. Noi vogliamo creare delle comunità multifunzionali a tutela dell'ambiente e della salute".

Scorrendo il testo del progetto di legge si vede che l'obiettivo del provvedimento è quello di disciplinare e promuovere i Biodistretti a livello regionale creando "un'alleanza" tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, con lo scopo di diffondere la cultura del biologico, i principi dell'agroecologia e favorire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con la tutela della biodiversità e le esigenze socioeconomiche dei territori e delle comunità insediate: si vuole promuovere e favorire la libera aggregazione delle imprese collegate all'agricoltura biologica; valorizzare e sostenere tutte le fasi che costituiscono la filiera del biologico (produzione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e promozione); promuovere e sostenere l'agricoltura sociale. (segue)

(Red/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

18-OTT-22 17:13

NNNN